

grandezza e non la lasciano tramontare, perchè sanno la gioia del lavoro, dell'intraprendenza e della praticità: nella città del passato e della gloria, la laboriosità dei Venezaini ha preparato la città dell'amore e del piacere ai felici del mondo.

Il sogno della notte veneziana, — disse l'autore allo scrittore Arsen Wenzelides, che lo intervistò poco dopo la pubblicazione della «Signora dal girasole» — ecco la vera parola, che spiega lo stile e la forma, la composizione ed il soggetto principale del dramma. Venezia è quella forza morale e sensuale che domina tutto il dramma e aiuta le anime a pervenire alla conoscenza del loro destino.

Questo sintetico periodo dello stesso autore, meglio di qualsiasi studio, ci dà la chiave per comprendere il grandioso lavoro. Il Wenzelides riconosce di non potersi sottrarre al fascino di quella prosa lussureggiante, ma preferirebbe che anche il soggetto fosse croato. Ma ciò non era possibile. E' un soggetto internazionale, che riunisce a Venezia tutti i popoli e tutte le nazioni e ciò aumenta il valore del dramma.

Ma fra i popoli, che il Vojnović fa sfilare sullo specchio di Venezia, quello che più ci piace è il popolo nostro, è la nostra giovine generazione, di cui i tratti più belli troviamo abbozzati in Vitale Malipiero, il quale non ha soltanto un cuore infiammato da irruenti passioni amorose, ma possiede un animo ardimentoso, che agogna alla guerra per dimostrare che gl'Italiani non sono, come erano cre-